

COMPACT<sup>®</sup>  
**d**ISC  
 DIGITAL AUDIO



BREVE  
**STORIA**  
 DELLA  
**RIPRODUZIONE**  
**SONORA**  
 (ultima puntata)

a cura di Germano Barban

**Gli anni '80 vedono la nascita del compact disc le cui aspettative avrebbero dovuto rivoluzionare la riproduzione sonora ma che di fatto, nel corso di appena un ventennio, la tragheranno verso la rete, imprigionandola nel mondo virtuale. Il nuovo supporto oltretutto è privo del fascino del vecchio vinile e le piccole dimensioni rendono la copertina poco più che una semplice veste grafica, stravolgendo così i requisiti principali dell'oggetto musicale più amato da intere generazioni di musicofili.**

**E'** del 1982 il primo concreto tentativo di dare alla musica una dimensione 3D. Lo speciale microfono chiamato Holophono, brevettato in Italia dal produttore discografico Umberto Maggi (ex componente dei Nomadi), simula la percezione e il funzionamento dell'orecchio umano che decodifica i suoni attraverso le funzioni cerebrali ed è in grado di riprodurre la profondità e lo spettro di tonalità fedelmente, cosa sino ad allora impossibile da ottenere, anche se per poter godere dell'effetto bisogna ascoltare la musica in cuffia; vincolo che sarà in seguito superato da sistemi multicanale. I Pink Floyd si fanno pionieri del nuovo sistema con buoni risultati per l'album *The Final Cut* dedicandogli per questo una particolare nota di copertina. Dopo alcuni anni di studio e sperimentazione partiti già negli anni '70, la Philips cercava di mettere a punto un sistema di registrazione/riproduzione ottico analogico, ma ben presto in funzione dell'enorme sviluppo tecnologico cambiò l'indirizzo e si accostò ai nuovi e più avanzati sistemi digitali coinvolgendo la giapponese

Sony. Nasce così il compact disc (CD), dischetto delle dimensioni di 12 centimetri, destinato a rivoluzionare ancora una volta il mondo della musica. In contemporanea viene pubblicato il *red book* che contiene le specifiche dello standard del nuovo formato che ogni produttore ha l'obbligo di rispettare e che permette a tutti i compact disc di essere letti da qualunque lettore CD. Il primo album ufficiale ad essere registrato e prodotto per il commercio nel nuovo standard è *The Visitor* degli Abba, che, ironicamente, sarà l'ultimo lavoro prima dello scioglimento del gruppo. Ma il primo album ad essere effettivamente immesso sul mercato è *52nd Street* di Billy Joel, uscito anticipatamente in Giappone nell'ottobre del 1982. La Philips replicherà nello stesso anno, in collaborazione con la giapponese Technics del gruppo Matsushita, lanciando la "digital compact cassette" (DCC), sistema digitale di registrazione/riproduzione che consente di ascoltare e registrare le musicassette con una qualità audio vicina al compact disc e di poter nel contempo ascoltare le vecchie musicassette analogiche. Il nuovo sistema di registrazione domestica, in realtà erede del